**Isabelle Faust**

*Violino*

*“Isabelle Faust è leader indiscussa nel regno del violino. […] Sempre Il suono del suo violino fluttua con un sorriso attraverso la musica, sempre lei trionfa con disinvoltura anche nel tumulto violinistico più turbolento ed esigente".* (Reinhard Brembeck, *Süddeutsche Zeitung* 28.04.2023)

Isabelle Faust affascina il pubblico con le sue interpretazioni avvincenti; approccia ogni brano con il massimo rispetto e sensibilità per il contesto storico musicale e gli strumenti storicamente appropriati, cercando di combinare la massima autenticità possibile ad una prospettiva contemporanea. Riesce così a portare alla luce ed eseguire con passione il repertorio di un'ampia varietà di compositori.

Dopo aver vinto in giovane età il rinomato Concorso Leopold Mozart e il Concorso Paganini, ha presto iniziato a suonare con le principali orchestre del mondo, tra le quali i Berliner Philharmoniker, la *Boston Symphony Orchestra*, la *NHK Symphony Orchestra Tokyo*, la *Chamber Orchestra of Europe*, *Les Siècles* e la *Freiburger Barokorchester*. Questo ha portato a una stretta e continua collaborazione con direttori del calibro di Andris Nelsons, Giovanni Antonini, François-Xavier Roth, Sir John Eliot Gardiner, Daniel Harding, Philippe Herreweghe, Jakub Hrusa, Klaus Mäkelä, Robin Ticciati o Sir Simon Rattle, con cui sarà di nuovo in tour nel marzo 2024.

La vasta curiosità artistica di Isabelle Faust comprende tutte le epoche e tutte le forme di collaborazione strumentale. Non considera mai la musica come fine a sé stessa, ma piuttosto porta avanti l'essenza del brano in modo devoto, sottile e coscienzioso. Oltre ai grandi concerti sinfonici per violino, le sue esibizioni includono ad esempio l'Ottetto di Schubert con strumenti d’epoca, nonché "L'Histoire du Soldat" di Igor Stravinsky con Dominique Horwitz o i "Kafka Fragments" di György Kurtág eseguiti con Anna Prohaska. È molto impegnata anche sul fronte della musica contemporanea: le recenti anteprime mondiali includono opere di Péter Eötvös, Brett Dean, Ondřej Adámek e Rune Glerup.

Eventi della stagione 2023/24 prevedono la celebrazione del centesimo anniversario della nascita di György Ligeti con un esteso tour insieme a *Les Siècles* e François-Xavier Roth, dove le opere di Ligeti entreranno in stretta connessione e dialogo con i brani senza tempo di Mozart. Isabelle Faust collaborerà inoltre con orchestre del calibro della *Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra*, la *Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks*, la *NDR Radiophilharmonie*, l’Orchestra Filarmonica di Bergen, la *Orquesta Nacional de España*, l’*Orchestre National du Capitole de Toulouse*, la *NHK Symphony Orchestra* e la *London Symphony Orchestra*. E’ inoltre “Artist in Residence“ della *SWR Symphony Orchestra*. Nel campo della musica da camera sono previste collaborazioni con Antoine Tamestit, Kristian Bezuidenhout, Anne Katharina Schreiber, Kristin von der Goltz, Alexander Melnikov e Jean-Guihen Queyras.

Numerose delle sue registrazioni sono state elogiate all'unanimità dalla critica e premiate con *Diapason d'or*, *Grammophone Award*, *Choc de l'année* e altri premi. Le registrazioni più recenti includono il Concerto per violino di Stravinsky eseguito con *Les Siècles* and François-Xavier Roth, il Concerto per violino di Arnold Schönberg con Daniel Harding e l'Orchestra Sinfonica della Radio Svedese, pubblicato nel 2020,

seguito nel 2021 dal Triplo Concerto di Ludwig van Beethoven con Alexander Melnikov, Jean-Guihen Queyras, Pablo Heras-Casado e la *Freiburger Barockorchester*.

Isabelle Faust ha effettuato numerose altre registrazioni di successo, tra cui le Sonate e Partite per violino solo di Johann Sebastian Bach, nonché concerti per violino di Ludwig van Beethoven e Alban Berg sotto la direzione di Claudio Abbado. Condivide una lunga collaborazione sul fronte della musica da camera con il pianista Alexander Melnikov: insieme hanno registrato le Sonate per pianoforte e violino di Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven e Johannes Brahms.

2023/2024